

Codice A1813C

D.D. 17 gennaio 2024, n. 86

**R.D. n° 523/1904 L.R. n° 12/2004 e s.m.i. DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.EL.6669 - Concessione demaniale per un attraversamento del Rio Proglgio con linea elettrica BT 0 4 kV in tubo acciaio conduit staffato a valle del ponte della strada SP n° 01 nel comune di Cafasse (TO). - Autorizzazione idraulica n° 732/2024 - Richiedente: Società E-Distribuzione S.p.A. (Riferimento\_ AUT. 2742372).**



**ATTO DD 86/A1813C/2024**

**DEL 17/01/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n° 523/1904, L.R. n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.EL.6669 - Concessione demaniale per un attraversamento del Rio Proglgio, con linea elettrica BT 0,4 kV, in tubo acciaio conduit staffato a valle del ponte della strada SP n° 01, nel comune di Cafasse (TO). - Autorizzazione idraulica n° 732/2024 - Richiedente: Società E-Distribuzione S.p.A. (Riferimento\_ AUT. 2742372).

La Società E-distribuzione S.p.A., Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA 05779711000, ha presentato domanda di concessione demaniale in data 09/08/2023 (nostro protocollo n° 34392/A1813C) per un attraversamento del Rio Proglgio, con linea elettrica BT 0,4 kV, in tubo acciaio conduit staffato a valle del ponte della strada SP n° 01, nel comune di Cafasse (TO). - Autorizzazione idraulica n° 732/2024 - Riferimento E-Distribuzione S.p.A.\_ AUT. 2742372, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in progetto prevede l'attraversamento del Rio Proglgio con un cavo linea BT 0.4KV in progetto, passante all'interno di un tubo in acciaio conduit, staffato a valle del ponte della Strada Provinciale S.P. n°01, nel Comune di Cafasse (TO). La percorrenza in attraversamento coprirà l'intera lunghezza della sezione d'alveo del corso d'acqua corrispondente a 3.00 mt circa; il franco dall'intradosso del ponte, nel punto medio, è h = 3.00 mt circa.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi della L.R. 12/2004 e del regolamento regionale n° 10/R/2022 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile

Visto che con nota n° 41895/A1813C del 03/10/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale n° 10/R/2022.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n° 732 redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 12/01/2024, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Il canone annuo è determinato in Euro 70,00 (settanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento regionale n. 10/R/20222 sono state versate le spese di istruttoria pari ad Euro 50,00 in data 19/07/2023 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto al pagamento del canone demaniale per l'anno 2024 quantificato in Euro 70,00 sulla base della tabella canoni vigente.

Preso atto della Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014, con cui è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n° 00221 del 27 giugno 2014).

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione e dal disciplinare tipo ad essa allegato.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione non è avvenuto nei termini di legge a causa dei carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n° 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della LR n° 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e

regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- determinazione dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014 "Approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Enel Distribuzione per regolare utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico";

*determina*

1) di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la Ditta e-distribuzione S.p.A.. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

c) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

d) durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

e) è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

f) l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino;

g) la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

h) il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

i) l'intervento deve essere realizzato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo

(abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

j) il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

k) questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

l) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

m) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione, compreso l'assenso del proprietario dell'infrastruttura ospitante, che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

n) qualora, come previsto nell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e amministrativa n. 431 del 23 Febbraio 2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione.

2) di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, alla Ditta E-distribuzione S.p.A., Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05779711000, l'occupazione di area demaniale per un attraversamento del Rio Proglio, con linea elettrica BT 0,4 kV in tubo acciaio conduit staffato a valle del ponte della strada SP n° 01, nel comune di Cafasse (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2054;

4) di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Enel distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico, approvata con Determinazione Dirigenziale n° 1157 del 18 aprile 2014, (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014) nel disciplinare tipo ad essa allegato;

5) di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023 e quello di Euro 70,00 per canone demaniale riferito all'anno 2024, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2024;

6) di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 70,00 annui, è corrisposto secondo le modalità di cui alla convenzione di cui in premessa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ESTENSORI

(Carla GAGLIARDI)

(Dott. Arch. Valter PIRILLO)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana  
di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio